

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a persone handicappate in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate				
sostenute				

- Specificare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari²

	minori (0 - 18 anni)	adulti (19 - 65 anni)	anziani (oltre 65 anni)	totale
impegnate				
sostenute				

4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA ADOTTATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto, l'entità e l'utilizzazione dei finanziamenti trasferiti per l'attuazione delle finalità indicate dall'art. 39 comma 2 lett. l-bis e l-ter della legge 104/92

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998 (D.M.09.10.98)	1.839.000.000	1.839.000.000	1.839.000.000
anno 1999 (D.M.03.09.99)	3.675.078.360	3.675.078.360	3.675.078.360 *
anno 2000 (D.M.27.06.00)	3.613.535.000	3.613.535.000	3.613.535.000
Totale	9.127.613.360	9.127.613.360	9.127.613.360

Specificare le scelte operate

- forme di assistenza personale
- x servizi di aiuto personale
- servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza
- strutture socio - assistenziali diurne
- strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)
- Rimborso parziale delle spese di assistenza
- altro

Osservazioni

* L'utilizzo dei fondi esercizio finanziario 2000 saranno rendicontabili nell'anno 2002, in quanto sono stati materialmente accreditati nel ns. c/c centrale a fine anno 2000.

² Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.

4.2 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGETTI SPERIMENTALI PROPOSTI
AI SENSI DELLA LEGGE 162/98?

SI NO

- Se SI specificare, come di seguito richiesto:

Titolo progetto	Tipologia ¹	Anno ²	Durata ³	Finanziamenti ⁴	Stato di attua. ⁵
Agenzia mobilità	c	1999	Biennale	215.000.000	Avviato
Opportunità per un tempo più libero	b	1999	“	66.000.000	“
Per un tempo più libero insieme	b	1999	“	66.000.000	“
Percorsi e spazi della comunicazione	a	1999	“	138.000.000	“
Centro a favore di soggetti gravi	a	1999	“	156.000.000	“
Tempo libero	b	1999	“	80.000.000	“

5. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO PROGRAMMI PLURIENNALI IN
ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97 ?

SI NO

- Se SI specificare l'utilizzazione dei finanziamenti

Finanziamenti	assegnati	impegnati	utilizzati
anno 1998 (D.M. 23.11.98)	241.679.370	241.679.370	241.679.370
anno 1999 (D.M. 15.12.99)	241.679.370	241.679.370	241.679.370
anno 2000 (D.M. 30.10.00)	257.500.000	257.500.000	257.500.000
Totale	740.858.740	740.858.740	740.858.740

- Specificare, le scelte operate (descrizione sintetica degli interventi)
E' stato presentato un progetto anche per l'esercizio 2000, del quale non abbiamo avuto risposta.
- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2000 per le politiche di superamento dell'handicap

Lire 93.201.978.218, più quota parte del fondo a parametro che la Regione trasferisce annualmente ai singoli Comuni.

¹ Ai sensi del D.M. 6 agosto 1998 art.2, indicare "a" se trattasi di progetti concernenti l'individuazione di nuovi modelli di intervento a favore di soggetti con handicap grave e delle loro famiglie per garantire la tutela e l'integrazione nel territorio; "b" se trattasi di progetti concernenti iniziative innovative per estendere e facilitare la pratica di attività sportive, turistiche e ricreative delle persone handicappate; "c" se trattasi di progetti concernenti modalità innovative per consentire alle persone handicappate di muoversi liberamente nel territorio.

² Indicare l'esercizio finanziario a cui si riferisce il progetto presentato e approvato. 1998 - 1999 - 2000.

³ Indicare: annuale o biennale.

⁴ Indicare l'entità totale dei finanziamenti assegnati e/o ricevuti dal Dipartimento per gli affari sociali e eventuali altri finanziamenti derivanti da compartecipazioni di altri enti.

⁵ Indicare se: in programmazione, avviato, in fase avanzata, concluso.

6. ALTRI INTERVENTI

6.1 LA REGIONE NELL'ANNO 2000 HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L. 104/92, ART.6)? SI NO

• *Se SI specificare*

6.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18)? SI NO

6.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE? SI NO

• *Se SI specificare come di seguito indicato*

- x integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)
- integrazione lavorativa e funzionamento GLIP (Gruppi di Lavoro Interistituzionali Provinciali)
- x integrazione riabilitativa e socio - assistenziale
- x altro (specificare): Commissioni di accertamento- Rilevazione generale dati handicap (vedi all.)

6.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP? SI NO

• *Se SI specificare*

Rilevazione sui servizi attivati nel campo dell'assistenza, dell'inserimento scolastico e formativo, dell'attività dei GOIF e dei GLIP a livello provinciale.

6.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2000 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE? SI NO

• *Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale (n)	4	2	4	2	

6.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI NO

• Se SI specificare

- x interventi economici - finanziari
- x sostegno psicologico
- altro (specificare)

6.7 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI NO

• Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

altre regioni

in Europa

fuori Europa

7. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

7.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2000 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ?

SI NO

• Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (Aree di declino industriale)
Regione (assessorato alle Politiche Sociali e Dip.to Sviluppo Econ.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Associazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
totale (n.)	1	3				2

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2000 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per la programmazione e realizzazione di iniziative in favore dei disabili e/o connesse a tematiche dell'handicap

Note ed osservazioni

8. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO**8.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹**

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.99	Persone in situazione di handicap divise per fasce di età ²				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	n.distret. sanitari attivati
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Massa Carrara	199.833	363	521			17	2	14
Lucca	216.689	740	631			28	2	9
Pistoia	267.863	218	191			22	2	5
Prato	226.211					7	1	10
Pisa	317.386	479	461			25	4	12
Livorno	343.489	681	1373			30	4	12
Siena	252.067	348	684			36	5	16
Arezzo	320.099	559	1080			39	5	12
Grosseto	215.818	362	633			28	4	14
Firenze	795.493	653	788			33	6	22
Empoli	215.168	387	724			15	2	5
Viareggio	158.505	279	526			7	1	6
TOTALE	3.528.621	5.069	7.612			287	38	137

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.² Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

9. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 2000

- Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ

Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, espone informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici anche in relazione al Programma d'azione del Governo per le politiche dell'handicap 2000-2003¹

**Relazione sullo stato di attuazione delle politiche dell'handicap
Anno 2000****PREMESSA**

Anche per l'anno 2000 la relazione viene impostata basandosi essenzialmente su un corredo di reports, che danno una visione d'insieme del fenomeno dell'handicap e degli interventi definiti nella Regione Toscana.

Si incontrano, infatti, ancora difficoltà a fornire una elaborazione nei termini di una rigorosa compilazione della scheda predisposta alla Presidenza del Consiglio.

L'impossibilità di disporre già di un completo sistema di strumenti informativi ed informatici, tuttora carenti, per certi aspetti ancora da realizzare o per altri da implementare, non consente la messa in rete di dati tra i vari livelli istituzionali (Regioni, Comuni, Province, Aziende USL, livelli statali), ciascuno investito di competenze e funzioni nel settore, in quanto tali processi implicano innanzitutto un assestamento delle stesse competenze istituzionali e funzionali tuttora soggette a progressive fasi di ricollocazione e ristrutturazione, ma necessitano anche e non secondariamente di risorse economiche, umane e strumentali, delle quali non è senza problema la reperibilità in termini di congruità.

MODELLO ORGANIZZATIVO REGIONALE

Il nuovo progetto obiettivo "handicap" approvato con il Piano Sanitario regionale nella deliberazione del Consiglio Regionale 41/99 e definito nel rispetto dei principi delle LL.RR. 72/97 e 72/98, ha riconfermato le strategie di intervento verso le persone con handicap polarizzandole sui seguenti aspetti:

- presa in carico del soggetto, in funzione delle globalità ed unitarietà dell'intervento, da parte dei Gruppi Multidisciplinari di Distretto (GOM) con la formulazione della relativa diagnosi funzionale, dei Progetti Abilitativi Riabilitativi Globali (PARG) e dei relativi piani di intervento individualizzati, tenendo conto delle specificità dell'handicap e delle competenze professionali necessarie
- continuità del percorso assistenziale
- coordinamento tra i servizi socio-sanitari e gli altri servizi ai quali la persona con handicap intenda accedere con lo scopo di garantire l'integrazione funzionale alla realizzazione del piano individuale di recupero e di inserimento

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

- adeguamento dell'organizzazione dei servizi allo scopo di ottimizzare la realizzazione dei piani individuali
- definizione dei criteri di verifica e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati e della qualità degli interventi.

Il complesso delle azioni è assicurato presso Province, Comuni ed Aziende Unità Sanitarie Locali da una rete di servizi definita mediante lo strumento degli accordi di programma al fine di garantire l'organizzazione e l'erogazione integrata degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali.

Nel nuovo impianto delle LL.RR. 72/97 (per il settore sociale) e 72/98 (per il settore sanitario) l'articolazione zonale costituisce un elemento essenziale della nuova organizzazione e si propone quale riferimento fondamentale nei confronti delle istituzioni locali e del sistema sanitario per il conseguimento, attraverso gli opportuni strumenti della programmazione e dell'operatività, degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria indicati dalle leggi stesse.

E' nell'ambito della zona socio-sanitaria, che comprende i livelli dell'articolazione zonale della Conferenza dei sindaci, e degli assetti territoriali dell'organizzazione sanitaria che vengono predisposti progetti, programmi e proposte di intervento da parte dei soggetti titolari e dei soggetti gestori pubblici, del terzo settore e dei privati.

Nell'area delle risposte ai bisogni dei soggetti in condizione di handicap, ruolo primario è demandato ai GOIF (Gruppi Operativi Interdisciplinari Funzionali) previsti obbligatoriamente in ogni zona socio-sanitaria ai quali è conferito il compito di rilevare il fenomeno, di programmare gli interventi secondo il criterio dei piani individuali, di coordinare le attività distrettuali di settore, l'aggiornamento del personale e di definire i protocolli d'intesa con la scuola.

PROBLEMATICITA'

Nonostante siano stati puntualmente definiti gli assetti e i collegamenti organizzativi, metodologici e strumentali, al fine di affermare un sistema di offerta integrata dei servizi disponibili, la piena attuazione della L. 104/92 incontra limiti nella inadeguatezza delle risorse economiche.

Il riconosciuto valore innovativo della L.R. 72/97 trova tuttavia impatto problematico nella realizzazione di una sempre più avanzata gestione integrata delle risposte ai bisogni della persona handicappata, in quanto questo obiettivo è condizionato dalla rispondenza delle risorse a tutta la gamma dei biogni da affrontare con interventi integrati sostenuti con il concorso delle competenze di più settori.

AZIONI ED IMPEGNI PROGRAMMATICI ANNO 2000

COMMISSIONI DI ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP

L'attività delle commissioni è a regime. Le commissioni operanti sono n.40, le domande esaminate nel 2000 sono n.4011.

Accettabile è anche il numero delle domande inevase che ammontano a n.900.

Sono già stati definiti gli aspetti tecnico-operativi derivanti dal nuovo ruolo affidato alle commissioni dalla L. 68/99.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il tema dell'integrazione scolastica degli handicappati, visto in termini di sviluppo, da conseguire attraverso la programmazione attiva degli interventi positivi ha trovato terreno fertile nell'intensa attività concertata dei vari enti istituzionali competenti. Nella gran parte delle province toscane sono stati stipulati o sono in corso di stipula gli accordi di programma ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L. 104/92 (n. 9 su 10 province, più l'accordo di programma con il Comune di Firenze).

I GLIP, come evidenziato dalle varie relazioni sull'attività per l'anno 2000, hanno rivolto i loro sforzi non solo sul versante dell'integrazione scolastica ma anche su quello dell'orientamento ricercando modalità di intervento significative, anche se la loro attività ed organizzazione dovrà essere rimodellata sulla base della nuova struttura operativa dell'Amministrazione scolastica territoriale.

I Gruppi hanno accentuato l'impegno verso la realizzazione di una piena integrazione con il settore lavorativo, elaborando progetti sperimentali di graduale passaggio dalla scuola ad altra situazione formativa, di inserimento ed occupazionale. A tal proposito è stato costituito un Comitato Regionale con il compito di elaborare proposte al Ministero della Pubblica Istruzione per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap. Sono costituiti centri di documentazione in gran parte del territorio toscano.

Particolare attenzione viene dedicata alle attività degli Istituti professionali, dove l'elevato numero di frequenze impone il confronto fra le istituzioni e le realtà lavorative locali al fine di predisporre una gamma di risposte mirate ai bisogni, in modo da collegare le politiche attive della formazione alle politiche del lavoro.

INTERVENTI A LIVELLO TERRITORIALE

L'erogazione di attività di assistenza domiciliare, aiuto alla persona, sostegno alla vita indipendente, fornitura di particolari ausili per l'autonomia personale ed il funzionamento di strutture di ospitalità diurna tendono a perseguire l'obiettivo primario del mantenimento del soggetto disabile nel proprio nucleo familiare, attraverso l'acquisizione di autonome capacità.

Gran parte di tali attività è ricompresa all'interno dei piani di zona socio-sanitari in veste progettuale anche al fine di misurare la capacità del progetto di integrare e coordinare risorse ed interventi e realizzare risposte condivise e soddisfacenti.

Nell'esercizio 2000 sono stati attivati n.107 progetti nell'ambito dell'assistenza ai disabili, con n.55 interventi di investimento e n.52 di gestione, per una spesa complessiva di lire 51.148.334.337, di cui lire 12.306.887.008 a carico della Regione Toscana.

Le risorse finanziarie destinate dalla L. 162/98 nel corso del 2000 derivano dalle risorse statali di competenza dell'esercizio '99 e sono state assegnate e liquidate alle Aziende USL ed al Comune di Firenze per interventi di aiuto alla persona al fine di favorire processi di autonomia e di integrazione nel contesto sociale dei soggetti handicappati in situazione di gravità, mentre le risorse 2000 saranno utilizzate nel corso del 2001.

In attuazione della L. 284/97 si precisa che è già in fase di attuazione il progetto sperimentale per la costituzione di un Centro sperimentale ubicato in località Montale (PT), per le attività di studio, osservazione e orientamento in favore di persone prive della vista con ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettiva e simbolico-relazionale. Detto progetto è realizzato in ragione dei finanziamenti statali assegnati per lire 483.358.750.

La nostra regione ha partecipato all'iniziativa al fine di assicurare la piena rispondenza della struttura alle norme sulle barriere architettoniche e per le infrastrutture interessanti l'accessibilità e la mobilità, investendo risorse per £.150.000.000.

INTERVENTI PER LA MOBILITA'-ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**Mobilità**

Dopo l'approvazione della Legge Regionale 100/98, che disciplina i titoli di viaggio agevolati per le persone con handicap e per le persone anziane superiori a 65 anni con un reddito non superiore alla pensione minima INPS, si è provveduto con la delibera 27 del 1999 a disciplinare le modalità di erogazione e le tariffe agevolate di riferimento.

L'obiettivo è stato quello di ampliare la fascia di utenza rispetto alla situazione precedente.

L'impegno finanziario del primo semestre è stato di lire 3.113.569.568, al quale si dovranno aggiungere lire 2.100.000.000 per il secondo semestre in fase di definizione.

Programmi Comunitari FESR

Si è avviata la fase conclusiva del programma inserito nel Documento Unitario di Programmazione relativo all'Obiettivo 2 "Aree di declino industriale", per il recupero, risanamento e ristrutturazione di fabbricati di interesse architettonico-storico-urbanistico da destinare ad utilizzo di carattere sociale, nell'ottica di servizi per la famiglia con lo scopo di favorire le opportunità lavorative della componente femminile.

Complessivamente sono stati impegnati lire 9.723.644.400 di cui lire 5.185.943.680 Fondi U.E. e lire 4.537.700.720 Fondi dello Stato

Il contributo rappresenta il 60% della spesa complessiva ed ha interessato 5 comuni: Rosignano Marittimo, Pisa, Fucecchio, Peccioli, Vaiano.

Tutti gli interventi hanno iniziato i lavori entro la data prevista del 31.12.1999, complessivamente si prevede il recupero di 3450 mq. con un incremento occupazionale di 125 unità di cui oltre l'80% di manodopera femminile.

Nel corso del 2000 gli interventi sono quasi giunti a compimento. Per il 2001 non si prevedono altre risorse da destinare.

Legge 13/89 "fondo per il superamento delle barriere architettoniche"

Nel corso dell'anno 2000, è stata erogata ai comuni la somma di lire 2.667.645.900 derivanti da fonti messi a disposizione dal Ministero dei Lavori Pubblici.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA**DIP.TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'**

Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	Soggetti 0-64 anni	Accertati art. 4 L. 104/92	Accertati in gravità	In gravità da accertare	n. PARG predisposti	Inseriti strutture educative	Inseriti scuola dell'obbligo	Inseriti scuola superiore
n. 1 MASSA CAR.	Lunigiana	278	198	122	6	147	14	54	14
	Apuane	804	601	332	44	382	21	134	72
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio	523	257	176	40	361	10	52	19
	Piana di Lucca	1113	767	626	75	515	41	173	59
n. 3 PISTOIA	Val di Nievole	501	465	245	0	267	34	167	50
	Pistoiese	1094	985	616	51	539	25	226	63
n. 4 PRATO	Pratese	970	1029	583	0	780	68	304	62
n. 5 PISA	Pisana	1322	1229	604	0	808	51	246	101
	Alta Val di Cecina	152	114	48	9	117	5	22	14
	Val D'Era	443	441	211	0	286	18	76	34
n. 6 LIVORNO	Livornese	1130	929	397	0	1024	51	221	54
	Bassa Val di Cecina	457	388	210	0	254	12	66	43
	Val di Cornia	440	341	203	3	244	35	84	24
	Elba	295	214	95	0	101	13	60	20
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa	332	266	158	66	241	18	29	2
	Senese	483	302	245	15	399	16	104	42
	Valdichiana	294	268	104	0	189	14	52	10
	Amiata Senese	116	113	49	2	68	1	21	12
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud	456	401	256	0	159	15	122	39
	Casentino	288	244	134	11	142	7	26	15
	Valtiberina	163	157	97	2	88	5	9	10
	Areina	815	607	449	35	451	9	163	67
	Valdichiana est	340	283	164	3	179	11	46	19
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere	305	192	137	0	75	11	56	29
	Grossetana	624	520	295	0	63	14	74	24
	Colline dell'Albegna	259	185	90	0	100	6	60	28
	Amiata Grossetana	171	70	34	0	29	5	21	8
n. 10 FIRENZE	Firenze	3086	2958	1633	89	1430	37	330	250
	FI Nord-Ovest	1217	1217	642	0	554	27	74	38
	FI Sud-Est	779	779	416	0	349	35	126	49
	Mugello	387	268	167	12	54	16	67	17
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore	371	272	90	2	248	14	92	19
	Empoli	847	601	319	37	386	27	137	36
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	893	148	78	0	96	15	125	25
TOTALI GENERALI		21748	17809	10025	502	11125	701	3619	1368

% soggetti in gravità rispetto soggetti con handicap 56%
 % soggetti accertati rispetto n. totale handicappati 82%
 % PARG predisposti su totale handicappati 51%

NOTE

Il dato "0" può indicare sia una mancata risposta che un dato reale

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA**DIP.TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'**

Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	Inseriti università	Inseriti attività preformazione	Costo	Inseriti attività formativa	Costo	n. assistenza alla persona in ambito scolast.	Costo
n. 1 MASSA CAR	Lunigiana Apuane	1 3	4 0	44.000.000 0	0 0	0 0	3 7	16.120.000 26.628.000
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio Piana di Lucca	0 1	3 0	0 0	3 4	0 51.000.000	18 89	249.748.934 641.000.000
n. 3 PISTOIA	Val di Nievole Pistoiese	0 4	10 16	0 0	0 8	0 0	64 80	318.972.308 548.039.000
n. 4 PRATO	Pratese	5	0	0	45	132.000.000	84	154.783.200
n. 5 PISA	Pisana Alta Val di Cecina Val D'Era	4 0 4	5 1 3	0 0 0	0 1 0	0 0 0	100 5 44	782.386.000 9.000.000 261.435.073
n. 6 LIVORNO	Livornese Bassa Val di Cecina Val di Cornia Elba	4 0 2 0	18 0 8 5	0 0 0 46.600.000	0 0 0 0	0 0 0 0	49 19 4 5	0 60.000.000 3.200.000 37.703.150
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa Senese Valdichiana Amiata Senese	0 0 0 0	5 4 4 0	0 35.000.000 0 0	0 1 0 0	0 3.000.000 0 0	8 26 13 4	28.630.000 0 60.173.561 53.710.353
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud Casentino Valtiberina Aretina Valdichiana est	2 0 0 2 0	7 5 4 3 6	0 0 0 25.900.000 0	2 0 6 0 0	0 0 49.381.367 0 0	30 2 6 12 13	0 9.500.000 49.119.813 39.920.048 83.876.000
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere Grossetana Colline dell'Albegna Amiata Grossetana	2 0 1 0	0 0 0 0	0 0 0 0	0 6 0 5	0 0 0 0	16 0 5 3	95.100.000 0 58.000.000 4.021.751
n. 10 FIRENZE	Firenze FI Nord-Ovest FI Sud-Est Mugello	6 4 2 1	32 11 7 13	392.000.000 158.000.000 55.700.000 77.500.000	57 17 6 1	0 0 0 0	255 67 73 24	3.395.000.000 0 698.118.000 201.576.660
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore Empoli	0 0	4 29	0 165.000.000	3 0	0 0	32 62	135.944.548 218.997.310
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	0	8	25.190.000	4	34.000.000	81	854.743.507
TOTALI GENERALI		48	215	1.024.890.000	-168	269.381.367	1303	9.095.447.216

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA

DIP.TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	n. sogg. con ausili ambito scolastico	Costo	n. sogg. con sostegni- ausili ambito extrascolastico	Costo	n. soggetti con aiuto domestico	Costo
n. 1 MASSA CAR	Lunigiana	18	5.315.540	65	133.577.824	12	88.588.672
	Apuane	6	10.000.000	44	334.438.750	15	185.003.263
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio	1	500.000	0	0	23	78.150.000
	Piana di Lucca	15	26.500.000	21	148.000.000	12	72.000.000
n. 3 PISTOLA	Val di Nievole	3	39.030.000	0	0	38	100.948.737
	Pistoiese	11	14.461.200	7	13.598.500	108	486.222.380
n. 4 PRATO	Pratese	144	11.801.520	74	46.765.272	70	298.528.000
n. 5 PISA	Pisana	0	0	259	636.016.259	23	137.945.329
	Alta Val di Cecina	3	3.500.000	5	22.703.000	7	18.881.000
	Val D'Era	19	15.505.600	90	496.218.678	1	591.500
n. 6 LIVORNO	Livornese	8	34.374.400	17	50.725.920	28	226.772.000
	Bassa Val di Cecina	0	0	0	0	40	450.000.000
	Val di Cornia	22	12.800.000	3	8.000.000	13	36.868.000
	Elba	0	0	1	16.000.000	6	32.368.000
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa	1	2.800.000	3	0	21	43.000.000
	Senese	15	85.680.000	16	75.000.000	7	19.250.000
	Valdichiana	4	2.884.800	1	1.000.000	24	48.408.352
	Amiata Senese	4	0	6	23.381.000	1	5.033.496
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud	5	0	4	0	42	0
	Casentino	2	1.292.000	6	23.066.560	11	24.939.240
	Valtiberina	12	30.074.939	6	21.600.000	6	45.000.000
	Arecina	2	6.000.000	10	51.290.929	46	178.526.229
	Valdichiana est	0	0	1	583.783	6	13.473.000
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere	1	7.050.000	32	56.500.000	24	174.345.000
	Grossetana	0	0	1	1.859.321	24	91.563.374
	Colline dell'Albegna	0	0	0	0	5	23.500.000
	Amiata Grossetana	1	9.984.000	2	5.520.000	12	82.649.729
n. 10 FIRENZE	Firenze	0	0	53	54.800.000	56	336.000.000
	FI Nord-Ovest	8	0	14	0	29	360.000.000
	FI Sud-Est	30	22.778.000	31	81.831.000	47	169.781.000
	Mugello	0	0	3	6.400.000	4	13.200.000
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore	7	12.534.200	0	0	15	121.801.407
	Empoli	1	1.478.400	0	0	88	150.164.000
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	30	22.989.224	10	38.371.500	33	254.710.060
TOTALI GENERALI		373	379.331.823	785	2.347.248.296	897	4.368.211.768

% soggetti con aiuto domestico su n. soggetti in situazione di gravità

9%

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA
DIP.TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	n. soggetti con aiuto personale	Costo	n. inserimenti socio-terapeutici	Costo	n. inseriti al lavoro	Costo
n. 1 MASSA CAR	Lunigiana	13	139.173.632	33	118.800.000	13	0
	Apuane	40	270.901.000	36	115.984.000	0	0
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio	25	113.381.169	15	39.850.000	17	91.044.000
	Piana di Lucca	59	213.294.000	70	179.329.000	1	11.225.000
n. 3 PISTOIA	Val di Nievole	16	111.863.855	69	183.550.000	0	0
	Pistoiese	141	384.376.700	81	230.320.000	8	6.675.000
n. 4 PRATO	Pratese	76	198.652.884	128	412.650.000	0	0
n. 5 PISA	Pisana	58	359.064.000	24	24.550.000	0	0
	Alta Val di Cecina	30	106.869.000	18	31.400.000	13	0
	Val D'Era	51	252.309.400	26	24.293.000	26	0
n. 6 LIVORNO	Livornese	56	370.734.000	107	171.010.000	4	0
	Bassa Val di Cecina	34	109.600.000	60	96.000.000	1	10.712.000
	Val di Cornia	38	76.770.000	52	80.500.000	7	0
	Elba	16	34.032.167	24	79.923.250	0	0
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa	30	64.357.000	78	252.750.000	8	0
	Senese	136	230.172.000	107	568.779.000	41	0
	Valdichiana	19	75.388.191	41	130.175.000	4	0
	Amiata Senese	10	21.853.768	10	31.500.000	0	0
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud	79	321.163.741	48	99.460.000	12	0
	Casentino	38	63.856.010	18	68.700.000	0	0
	Valtiberina	24	71.671.743	1	3.956.850	3	58.532.500
	Arecina	41	108.148.800	25	31.000.000	7	0
	Valdichiana est	25	33.296.000	30	87.230.000	1	0
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere	16	47.456.000	49	116.310.000	0	0
	Grossetana	66	323.955.000	48	148.665.000	5	0
	Colline dell'Albegna	13	55.000.000	17	76.700.000	0	0
	Amiata Grossetana	5	30.070.453	22	58.650.000	6	0
n. 10 FIRENZE	Firenze	196	1.080.000.000	97	275.074.626	15	61.000.000
	FI Nord-Ovest	84	246.219.000	74	301.000.000	30	100.000.000
	FI Sud-Est	112	233.762.000	71	181.924.000	11	0
	Mugello	26	99.200.000	44	102.634.570	1	0
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore	49	163.935.643	19	39.400.000	3	0
	Empoli	82	213.870.000	46	99.655.000	9	0
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	59	176.002.948	76	283.600.000	4	0
TOTALI GENERALI		1763	6.400.800.104	1664	4.745.323.296	250	339.188.500

% soggetti con aiuto personale su n. soggetti in situazione di gravità

18%

% soggetti che hanno usufruito di inserimenti socio-terapeutici o borse lavoro su n. totale soggetti

8%

% soggetti che hanno usufruito di inserimenti socio-terapeutici o borse lavoro su n. soggetti in gravità

17%

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA

DIP. TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	n. soggetti con trasporto	Costo	Trasporto scolastico	Costo	n. sogg. in strutture residenziali *	Costo
n. 1 MASSA CAR	Lunigiana Apuane	0 61	0 172.577.200	0 6	0 40.000.000	5 17	42.600.000 535.038.000
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio Piana di Luoca	20 109	82.026.500 560.000.000	9 15	34.317.500 58.000.000	3 7	148.922.267 442.000.000
n. 3 PISTOIA	Val di Nievole Pistoiese	148 130	277.071.799 510.000.000	15 18	28.912.824 21.660.000	0 20	0 1.288.872.000
n. 4 PRATO	Pratese	174	602.433.881	10	33.960.700	31	1.284.266.597
n. 5 PISA	Pisana Alta Val di Cecina Val D'Era	120 4 57	0 9.562.000 308.160.346	6 2 15	0 0 60.614.375	28 2 14	1.458.546.332 33.180.000 513.103.098
n. 6 LIVORNO	Livornese Bassa Val di Cecina Val di Cornia Elba	184 62 24 14	175.887.500 212.100.000 30.134.000 141.098.432	0 6 8 1	0 13.780.000 0 13.500.000	20 8 5 4	830.471.223 158.000.000 0 298.836.000
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa Senese Valdichiana Amiata Senese	29 57 41 19	142.000.000 121.653.000 99.660.000 46.471.722	2 16 12 1	8.000.000 0 8.280.000 180.191	9 19 0 0	303.256.370 795.053.000 0 0
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud Casentino Valtiberina Aretina Valdichiana est	46 11 8 59 27	0 9.013.740 316.866.600 373.420.000 124.810.000	23 7 18 13 3	0 5.369.240 280.437.314 79.100.000 4.570.000	9 6 4 23 4	0 0 3.163.416 0 172.965.000
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere Grossetana Colline dell'Albegna Amiata Grossetana	17 13 26 17	61.600.000 27.648.286 210.000.000 100.705.639	5 6 2 1	31.600.000 0 0 200.000	2 11 0 8	72.888.000 439.728.800 0 287.402.190
n. 10 FIRENZE	Firenze FI Nord-Ovest FI Sud-Est Mugello	215 124 133 56	850.000.000 85.000.000 478.657.000 241.356.400	60 34 30 7	429.056.600 0 25.342.000 35.554.000	58 26 19 19	1.919.471.000 650.000.000 76.061.000 783.241.320
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore Empoli	65 194	106.960.750 649.531.396	13 45	11.906.740 44.158.400	12 31	500.062.800 1.406.359.148
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	115	666.694.700	24	124.660.000	19	1.209.544.291
TOTALI GENERALI		2379	7.793.100.891	433	1.393.159.884	443	15.653.031.852

% soggetti con trasporto su n. totale soggetti con handicap 11%

% soggetti con trasporto su n. soggetti in situazione di gravità 24%

NOTE

*Con oneri a carico del fondo sociale

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA**DIP. TO DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'**

Rilevazione sui soggetti portatori di handicap- ANNO 2000

Azienda USL	Zona	n. soggetti inseriti in RSA	Costo	n. sogg. in strutture semiresidenziali *	Costo	n. soggetti usufrutto vacanze estive	Costo
n. 1 MASSA CAR	Lunigiana	6	202.958.912	30	439.732.288	0	0
	Apuane	8	186.243.000	28	118.670.000	26	65.100.000
n. 2 LUCCA	Valle del Serchio	1	44.286.000	30	715.638.921	22	27.271.000
	Piana di Lucca	31	960.000.000	109	1.893.229.000	33	58.500.000
n. 3 PISTOLA	Val di Nievole	15	728.208.753	60	848.725.020	98	199.595.000
	Pistoiese	6	206.006.000	30	515.667.500	7	8.972.000
n. 4 PRATO	Pratese	28	370.845.243	136	1.765.245.092	440	170.428.450
n. 5 PISA	Pisana	25	927.363.683	105	1.815.434.649	45	0
	Alta Val di Cecina	5	143.390.000	17	342.000.000	12	4.750.000
	Val D'Era	1	27.663.000	51	1.408.946.425	50	29.432.000
n. 6 LIVORNO	Livornese	0	0	81	0	110	0
	Bassa Val di Cecina	0	0	20	236.000.000	10	15.000.000
	Val di Cornia	5	61.543.000	40	496.864.000	40	0
	Elba	4	90.543.000	12	370.830.720	4	4.000.000
n. 7 SIENA	Alta Val D'Elsa	5	1.000.000	30	735.502.000	32	35.000.000
	Senese	17	504.873.000	59	1.342.500.000	33	44.366.920
	Valdichiana	5	125.962.000	28	439.510.000	18	7.515.000
	Amiata Senese	4	26.293.200	21	316.493.048	14	0
n. 8 AREZZO	Valdarno Sup. sud	5	0	35	505.000.000	82	52.000.000
	Casentino	6	1.727.000	28	729.767.320	35	83.858.669
	Valtiberina	0	0	0	0	0	0
	Aretina	5	62.050.500	80	1.407.750.000	13	23.871.000
	Valdichiana est	0	0	21	436.650.745	3	1.729.000
n. 9 GROSSETO	Colline Metallifere	4	76.230.000	10	229.240.000	17	10.731.000
	Grossetana	5	167.060.700	25	539.634.017	13	6.412.000
	Colline dell'Albegna	1	35.495.000	26	364.000.000	20	5.000.000
	Amiata Grossetana	5	80.378.590	22	439.525.974	5	28.091.946
n. 10 FIRENZE	Firenze	68	3.830.000.000	85	2.128.187.500	131	435.816.000
	FI Nord-Ovest	28	599.000.000	87	1.700.000.000	64	159.000.000
	FI Sud-Est	9	131.857.280	91	1.561.504.000	45	42.429.000
	Mugello	1	0	42	817.668.703	2	0
n. 11 EMPOLI	Valdarno Inferiore	7	200.387.232	49	356.545.328	6	6.974.500
	Empoli	8	325.847.300	71	1.079.548.953	125	187.836.305
n. 12 VIAREGGIO	Viareggio	9	286.097.002	89	2.472.847.200	18	1.685.000
TOTALI GENERALI		327	10.403.309.395	1648	28.568.858.403	1573	1.715.364.790

NOTE

*Con oneri a carico del fondo sociale